

VENTIMILA MIGRANTI AFRICANI SONO ENTRATI A CEUTA, IN SPAGNA.



La situazione nella città spagnola di Ceuta, situata sulla costa africana, è peggiorata in modo catastrofico. Circa 20.000 migranti si sono introdotti con la forza in città.

“Interi famiglie stavano aggirando la diga di confine di Tarajal per entrare in territorio spagnolo, e la Guardia Civil non è riuscita a fermarle”, ha riportato il quotidiano spagnolo Mundo, citando fonti della polizia spagnola.

La polizia ha tentato di intervenire dopo che la folla di migranti aveva già oltrepassato il confine. Ora sta cercando di reindirizzare i nuovi arrivati verso dei magazzini per fornire loro un alloggio temporaneo. La Spagna intende schierare truppe a Ceuta.

Si cerca di capire chi abbia sospinto questa ondata di migranti verso la Spagna e l'Europa con l'intento di destabilizzare il paese. Non sembra casuale che questo avvenga proprio in un periodo di forti tensioni internazionali.

Fonti Varie

- <https://www.lantidiplomatico.it>
- 31 Luglio 2026 11:00

Ceuta. Madrid convoca l'ambasciatore italiano dopo le dichiarazioni di Meloni

Crisi diplomatica in corso tra Italia e Spagna con il governo Meloni che ha formalmente chiesto che Madrid venga espulsa dall'area Schengen, dopo che migliaia di migranti hanno fatto irruzione nell'enclave spagnola in Marocco di [Ceuta](#). «Le immagini provenienti da Ceuta sono scioccanti e dimostrano, ancora una volta, che l'immigrazione clandestina incontrollata rappresenta una vera minaccia per la sicurezza delle frontiere europee», ha scritto su X la prima ministra italiana Giorgia Meloni. «Siamo pronti ad agire — anche attraverso misure straordinarie — per difendere i nostri confini e garantire la sicurezza dei cittadini», ha aggiunto.

Scrivo oggi Politico come "Meloni, insieme al vice primo ministro Matteo Salvini e al ministro degli Esteri Antonio Tajani, hanno chiesto la sospensione dell'accordo di

Schengen, ovvero l'esclusione della Spagna dall'area di libera circolazione. Tajani ha attribuito la responsabilità dei disordini di Ceuta alla politica migratoria del primo ministro spagnolo Pedro Sánchez, definendola «profondamente sbagliata» e sostenendo che «costituisce un incentivo alla tratta di esseri umani».

La dura presa di posizione del governo italiano, prosegue Politico, ha suscitato una severa reprimenda da parte del ministro degli Esteri spagnolo José Manuel Albares, che ha convocato l'ambasciatore italiano — segno di grave disappunto diplomatico — per chiedere spiegazioni. «Questo messaggio è indegno del ministro degli Esteri di un paese partner e amico dal quale ci aspettiamo solidarietà europea, non demagogia di parte», ha ribattuto in una risposta pubblica a Tajani su X.

Manfred Weber, presidente del Partito Popolare Europeo (PPE), ha chiesto un intervento più deciso in materia di migrazione, scrivendo su X: «Questo dimostra una cosa: il Patto sulla migrazione e il regolamento sui rimpatri devono essere applicati oggi, non domani». Il commissario europeo per la Migrazione Magnus Brunner ha affermato che la Commissione ha sostenuto la Spagna nel proteggere l'integrità dei suoi confini e si è messo in contatto con il ministro dell'Interno spagnolo.

Un portavoce della Commissione dell'UE ha dichiarato di aver accolto con favore «la stretta cooperazione tra il Marocco e la Spagna per affrontare questi flussi e

garantire il rapido rimpatrio di coloro che sono entrati illegalmente a Ceuta», aggiungendo che il Marocco è «un partner fondamentale e affidabile dell'UE».